

E Paolini critica il rinvio ad aprile del Consiglio

PESCARA. Poche righe di un comunicato stampa fanno diventare ancor più in salita la strada per la maggioranza Il vice presidente del Consiglio regionale, Lucrezio Paolini, assente martedì per motivi di salute alla riunione dei capigruppo, ha dichiarato la totale e assoluta contrarietà alla decisione di rinviare la seduta del consiglio al 10 aprile. «È un comportamento irresponsabile che si aspetti tutto questo tempo, dopo le elezioni, per convocare il Consiglio Regionale», afferma Paolini, «non è possibile che non si prendano decisioni importantissime e si rimandi la risoluzione di problemi che pesano sulla vita dei cittadini abruzzesi». A chiedere e quindi a ottenere il rinvio è stato Sandro Mariani, capogruppo del Pd. L'ultimo Consiglio regionale risale nientemeno che a dicembre.

